

Mee



VERBALE dell'adunanza del SENATO ACCADEMICO INTEGRATO del
giorno 23 APRILE 1991, alle ore 15,30.

Nei locali dell'Aula Magna dell'Università degli Studi di
Torino, sita in Via Giuseppe Verdi n.8, sono presenti:

Il Prof. Mario Umberto DIANZANI, Rettore-Presidente; il Prof.
Angelo GARIBALDI, Prof. Daniele CIRAVEGNA, Prof. Alberto GASCO,
Prof. Rinaldo BERTOLINO, Prof. Adriano PENNACINI, Prof. Guido
QUAZZA, Prof. Guido FILOGAMO, Prof. Giuseppe LADETTO, Prof. Enzo
BORELLO, Prof. Gian Mario BRAVO, Presidi di Facoltà; il Prof.
Armando GOBETTO, Prof. Mario POZZI, Prof. Aldo FASOLO, Prof. Augusto
BIANCOTTI, Prof. Dario CANTINO, Prof. Luigi BONANATE, Prof.
G.Teresio VATTIMO, in rappresentanza dei Direttori di Dipartimento;
il Prof. Oreste CAGNASSO, Prof. Paolo Nicola, Prof. Gianfranco
PAGANO, in rappresentanza dei Direttori di Istituto; i Proff.
Luciana PICCO BOTTA, Raffaello CARFAGNINI, Silvio AIME, Mario
PAGELLA, Mariano CALLERI, Francesco DI CARLO, Luigi PETTINATI,
Eugenio CORSINI, G.Giacomo FISSORE, Silvio STELLA, Andrea DI PORTO,
Onorato CASTELLINO, in rappresentanza dei Professori di ruolo della
I° fascia; i Proff. Pier Carlo GIOLITO, Valdo BISI, Rosarina
CARPIGNANO, Ermanno ZANINI, Roberto LANZA, Maria Giuseppina
ROBECCHI, Gian Ruggero FRONDA, Maria Teresa PRAT, Paola NOTARIO,
Massima PIACENZA, Giuseppe PORRO, Roberto CORRADETTI, Willem
TOUSIYN, in rappresentanza dei Professori di II° fascia; i Dott.ri
Giorgio FERRARESE, Ezio MAINA, Mauro CAUSA', Franco AJMONE MARSAN,
Paola CADOPPI, Dario GHIGO, Roberto FRAIRIA, Aldo NEMESIO, Giovanni
CARPINELLI, Giovanni BRIANTE, Giovanni GARRONE, Francesco SCACCIATI,
Dario REI, in rappresentanza dei Ricercatori Universitari; i Sigg.
Barbara VILLA, Anna Maria BARDELLE, Paolo PASQUINI, Antonio
DIETINGER, Ellis SADA, in rappresentanza del Personale
Tecnico/Amministrativo; i Sigg. Michele ROSBOCH, Emanuele BERTONE,
Emanuela MADDALENA, Riccardo CAMERLO, Fabrizio MOSCA, Jacopo CRESPI,



Alto POLLICE, G. Luca VIOLANTE, Paolo Maria CABIATI, in rappresentanza degli Studenti e il I° Dirigente Dott.ssa Franca VERCELLI FISICARO, Direttore Amministrativo-Reggente, con funzioni di Segretario.

Partecipa all'adunanza la Rag. Marisa TARASCO in PALERMO, Ispettore Generale di Ragioneria nel r.e., al fine di aiutare il Segretario a raccogliere i dati per la stesura del verbale.

Hanno giustificato l'assenza il Sig. Massimo TRINGALI e la Prof.ssa Chiara SARACENO.

Il Senato Accademico integrato è stato convocato con lettera prot. n. 14739 dell'8/4/91 con in allegato il decreto di nomina del Collegio medesimo e con il seguente

ORDINE DEL GIORNO

- Insediamento del Senato Accademico allargato all'interno dell'Ateneo.

Ai membri del Senato Accademico Integrato al tavolo è stato distribuito:

- 1) legge n. 168 del 9 maggio 1989;
- 2) testo unificato del D.P.R. 11 Luglio 1980, n. 382 e successive modificazioni relativo al riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica;
- 3) legge n. 341 del 19/11/90 relativa alla riforma degli ordinamenti didattici universitari;



- 4) legge n. 245 del 7/8/90 relativa alle norme sul piano triennale di sviluppo dell'Università e per l'attuazione del piano quadriennale 1986/90;
- 5) decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 Maggio 1989 relativo all'approvazione del piano di sviluppo dell'Università per gli anni 1986/90;
- 6) estratto dal verbale del Senato Accademico del giorno 22 ottobre 1990 sul piano triennale di sviluppo dell'Università
- 7) estratto del verbale del Senato Accademico del 9/11/1990 relativa alla trasmissione delle delibere delle Facoltà di Lettere e Filosofia, Agraria e Farmacia per il piano triennale 91/93 dell'Università
- 8) estratto dal verbale del Senato Accademico del 28/11/1990 relativo al piano triennale della Facoltà di Medicina e Chirurgia;
- 9) bozza del testo di legge sull'autonomia delle Università e degli Enti di ricerca approvato dal Senato della Repubblica il 7/2/1991;
- 10) decreto rettorale n. 685 del 6 marzo 1991 relativo all'emanazione del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità;

N. 7 copie dello Statuto vigente dell'Università di Torino sono state messe a disposizione dei presenti per una eventuale consultazione.

Alle ore 15,40, il Rettore, constatato il numero legale, dichiara aperta la seduta.

Il Rettore prima di passare alla illustrazione del Regolamento di funzionamento del Senato Accademico Integrato approvato dall'Amministrazione porge il saluto ai neo eletti e l'augurio di fattivo e proficuo lavoro.



A handwritten signature in black ink, appearing to be "Mery".

Dà quindi lettura della bozza di Regolamento del Senato Accademico Integrato:

"I. DELLE ADUNANZE

ART. 1

Il Senato Accademico Integrato si riunisce, in via ordinaria, una volta al mese. Potrà essere convocato in via straordinaria ogni qualvolta il Rettore-Presidente lo ritenga opportuno ovvero quando almeno 1/3 dei membri ne faccia motivata richiesta.

ART. 2

La convocazione tanto ordinaria che straordinaria del Senato Accademico Integrato è disposta dal Presidente mediante lettera raccomandata da inviare a tutti i componenti del consesso almeno tre giorni prima del giorno fissato per la riunione.

Costituirà l'ordine del giorno della convocazione il lavoro elaborato dalle Commissioni nel periodo di tempo intercorrente tra una convocazione e la successiva.

Ove ciò fosse richiesto da circostanze di particolare urgenza, la convocazione del Senato Accademico Integrato potrà essere disposta dal Presidente mediante telegramma da inviare a tutti i componenti del consesso almeno venti quattro ore prima della riunione.

ART. 3

Per la validità delle adunanze del Senato Accademico Integrato è necessario:



IL RETTORE

5

- 1) che tutti coloro che hanno qualità di intervenire siano stati regolarmente convocati;
- 2) che intervenga almeno la maggioranza di coloro che sono stati convocati, dedotti gli assenti giustificati;
- 3) che vi partecipino comunque almeno 30 membri.

Alle adunanze del Senato Accademico Integrato possono partecipare esclusivamente gli aventi diritto; la presenza di persone estranee rende illegittime le deliberazioni adottate.

Nell'esercizio delle sue funzioni di segretario, il Direttore Amministrativo potrà avvalersi della collaborazione di persona competente da lui designata.

II. - DELLA DISCUSSIONE E DELLA VOTAZIONE

ART. 4

Le deliberazioni del consesso sono prese a maggioranza assoluta dai presenti, salvo che per determinati argomenti sia diversamente prescritto; in caso di parità di voti prevale il voto del Presidente.

Nessuno può essere presente alla discussione e al voto sulle questioni che lo riguardano personalmente o che riguardino suoi parenti ed affini entro il quarto grado.

ART. 5

L'espressione del voto è, di regola, palese e si effettua per alzata di mano.

Quando lo ritenga opportuno il Presidente o almeno dieci membri del Consesso ne facciano espressa richiesta, la votazione può avvenire a schede segrete.



Nel caso di irregolarità nella votazione il Presidente la annulla e ne dispone la ripetizione.

Verificati i voti, il Presidente proclama l'esito della votazione.

III - DELLE COMMISSIONI

ART. 6

Il Senato Accademico Integrato nomina nel suo seno Commissioni Permanenti con funzioni redigenti.

Le Commissioni vengono costituite con riferimento alle seguenti aree tematiche:

- 1) Ordinamenti didattici
- 2) Organi di governo
- 3) Organizzazione.

Quando si prospettino ambiti di trattazione che non siano collegati nè per connessione, nè per affinità a quelli sopra elencati a quando l'attribuzione della nuova competenza possa determinare, per l'entità della materia, un rallentamento dei lavori della Commissione. Il Senato Accademico Integrato può costituire ulteriori Commissioni con riferimento alle sopravvenute esigenze.

Art. 7

I componenti del Senato Accademico Integrato indicano la Commissione o le Commissioni alle quali intendono partecipare. Nel caso in cui si manifesti un palese squilibrio nella composizione numerica delle Commissioni, il Presidente indica quali componenti



IL RETTORE

7

[Handwritten signature]

┌ del Senato Accademico integrato devono integrare o eventualmente
costituire la Commissione la cui composizione risulti carente.

In quest'ultima ipotesi resta comunque garantita la partecipazione alla Commissione prescelta, salvo che l'interessato non vi rinunci espressamente.

Ogni Commissione elegge al suo interno un Presidente e un segretario il quale è altresì incaricato di seguire la procedura di convocazione della Commissione stessa.

Le riunioni delle commissioni sono aperte a tutti i membri del Senato Accademico Integrato. In sede di commissione solo i membri effettivi hanno diritto di voto.

ART. 8

Per la definizione di argomenti che richiedono una valutazione congiunta da parte di più Commissioni o comunque quando le necessità di coordinamento lo impongano, il Presidente della Commissione, nella quale si palesi tale esigenza, cura di segnalare la questione alla Commissione o alle Commissioni competenti, in persona del rispettivo Presidente.

La Commissione investita della questione, qualora abbia già assunto delle determinazioni che si possono rivelare utili per la trattazione della materia, può invitare il Presidente a riferire in merito alla Commissione richiedente.

Nel caso in cui la Commissione competente non si sia ancora pronunciata sulla questione pregiudiziale la cui definizione risulti necessaria per la prosecuzione dei lavori nell'altra Commissione, può concordarsi la trattazione congiunta della materia.

ART. 9



Le Commissioni procedono a redigere una proposta organica, formulata in articoli, relativa alle materie deferite alla loro competenza.

Entro il 15 novembre 1991, le commissioni trasmettono la proposta formulata, accompagnata da una o più relazioni, alla Ripartizione Organi Collegiali per la convocazione del Senato Accademico Integrato in adunanza plenaria.

Nella riunione fissata la proposta viene preliminarmente discussa nelle sue linee generali. Si procede, quindi, alla discussione e alla votazione articolo per articolo. Come previsto dall'art. 6 della legge n. 168 gli articoli devono essere approvati a maggioranza assoluta.

Approvati tutti gli articoli, si procede alla votazione finale della proposta nel suo complesso, anche per la quale è richiesta la stessa maggioranza."

Il Rettore apre la discussione sul Regolamento suddetto.

Il Prof. Borello ringrazia il Rettore per aver portato in discussione nella seduta di insediamento una bozza di Regolamento per il funzionamento del SAI, consentendo quindi di risparmiare tempo.

Molti degli articoli illustrati dal Rettore riguardano una prassi ormai consolidata da lungo tempo e la proposta del lavoro per Commissioni e l'unica proponibile dato l'elevato numero di membri del SAI. Gli pare allora importante soffermarsi sull'art. 6 che tratta delle "aree tematiche" oggetto di lavoro istruttorio e consultivo da parte delle Commissioni.

I compiti istituzionali dell'Università sono sempre due, anche se ne è aumentata l'estensione e la complessità, quelli didattici e quelli scientifici.

Gli pare che sia essenziale definire innanzitutto quali sono le strutture didattiche e scientifiche ove l'attività istituzionale